

FERALPISALÒ

Arbitro MAGGIONI di Lecco

RENATE**Allenatore** Scienza**Panchina** 12 Proietti Gaffi, 13 Carboni, 14 Codromaz, 15 Palma, 16 Gulin, 17 Cavion, 18 Zerbo**Stadio** Turina Salò **ore** 16.00 **Diretta Streaming** www.sportube.tv**Allenatore** Boldini**Panchina** 12 Vannucchi, 13 Morotti, 14 Di Gennaro, 15 Mira, 16 Radrezza, 17 Scaccabarozzi, 18 Roda

FeralpiSalò alla ricerca della vittoria perduta

Al Turina arriva un Renate a caccia di punti salvezza
Scienza: «Buona stagione, trasformiamola in ottima»

SALÒ La parola d'ordine è vincere. Dopo due pareggi ed una sconfitta torna in campo la FeralpiSalò, che alle 16 ospita al Lino Turina il Renate. Una gara alla portata, una sfida abbordabile ma comunque insidiosa, da affrontare senza timore e con l'obiettivo di strappare i tre punti al termine dei novanta minuti.

Cercasi brillantezza: le ultime due gare disputate dalla truppa di Scienza hanno un po' deluso le aspettative, perché al di sotto degli standard a cui avevano abituato il proprio pubblico. Contro Arezzo e Mantova sono arrivati due zero a zero non certo entusiasmananti, anche perché i verdeblù avevano il vantaggio di giocare in casa. Non è stata mancanza di motivazioni (Pinardi e compagni hanno raggiunto la salvezza con largo anticipo), ma molto più probabilmente un calo psicologico e fisico dopo oltre trenta partite (compresa la coppa) in cui i salodiani avevano fatto vedere bel gioco e si erano dimostrati superiori a buona parte delle avversarie affrontate.

Ma ora che mancano sette giornate al termine del campionato, con i play off ormai fuori portata, il tecnico Giuseppe Scienza suona la carica, chiedendo ai suoi di tirare la volata finale: «Non si molla niente e vogliamo dimostrarlo - ha affermato il mister piemontese alla vigilia del match -, il nostro obiettivo è quello di rimanere agganciati alle zone alte della classifica, quindi cercheremo di vincere la partita giocando in modo attento come nelle ultime due gare, non concedendo nulla, ma dando molto più in fase offensiva. Vogliamo che la stagione da buona diventi ottima e per farlo servirà conquistare il successo».

In settimana la squadra si è allenata senza problemi. Unici assenti oggi saranno Cittadino, quasi pronto per il rientro dopo l'infortunio alla spalla, il fuori rosa Abbruscato, e Belfasti,

che durante l'allenamento di venerdì ha accusato un problema all'adduttore della gamba sinistra. Scienza ritrova però Fabris, che contro il Mantova era assente per squalifica: un rientro molto importante quello dell'ex giocatore del Parma, diventato ormai perno fisso del centrocampo.

Il tecnico dei gardesani dovrà scegliere quale modulo adottare, se il 4-3-3 utilizzato ad inizio stagione oppure il 4-2-3-1 delle ultime uscite. Tutto dipenderà da come sta Juan Antonio: se l'argentino sarà utilizzabile dal primo minuto,

è molto probabile che Scienza opti per la seconda ipotesi, schierando l'ex Brescia nel tridente con Bracaletti e Galuppini dietro all'unica punta Romero, con Pinardi e Fabris nel ruolo di «volanti». In alternativa spazio al collaudato 4-3-3, tra l'altro utilizzato anche contro il Mantova, con l'inserimento di Palma a centrocampo: «Tatticamente troveremo grandi difficoltà - prosegue Scienza -, perché il loro allenatore è esperto e bravo, all'andata abbiamo fatto fatica e sappiamo che non lasceranno nulla al caso». Il Renate, che in classifica si trova a otto lunghezze dai gardesani (47 i lacustri, 39 le pantere nerazzurre) cerca punti buoni per avvicinarsi alla salvezza. La squadra di Boldini non sta però vivendo un gran momento di forma ed è reduce da tre gare senza gol all'attivo: un pareggio (0-0 con l'AlbinoLefte) e due sconfitte (1-0 con il Como e 2-0 con il Novara). Dovranno fare a meno dello squalificato Cocuzza, mentre scenderà in campo dal primo minuto l'ex FeralpiSalò Andrea Malgrati: «È una squadra molto organizzata - conclude Scienza -, ed è alla ricerca di punti salvezza. Noi dovremo stare attenti, ma mi fido dei miei giocatori, perché hanno tutti grandi motivazioni».

L'ALLENATORE



«Ospitiamo una formazione ben organizzata e non c'è nulla di scontato»



Omar Leonarduzzi

Omar Leonarduzzi: «Play off, l'aritmetica non ci condanna. Possiamo provarci»

SALÒ La FeralpiSalò vuole lottare fino alla fine. A sette giornate dal termine i gardesani sembrano ormai tagliati fuori dalla lotta per i play off. Per arrivare agli spareggi post season bisogna raggiungere almeno il quarto posto e sperare che nel girone B o C le avversarie non ottengano più punti (passano solo le due migliori quarte). L'impresa è molto ardua, ma capitano Omar Leonarduzzi non ha perso la speranza e chiede ai suoi di crederci fino alla fine: «I play off sono lontani, ma non irraggiungibili - commenta il difensore friulano -, dobbiamo pensare che il discorso sia ancora aperto e per questo bisogna mettercela tutta fino all'ultima giornata. Mai dire mai».

Contro il Renate i gardesani hanno la possibilità di raggiungere quota 50 e di riavvicinarsi alle primissime della classe. Le pantere nerazzurre però sono alla ricerca di punti importanti per la salvezza. All'andata terminò 2-1 per i lacustri, che si portarono sul doppio vantaggio grazie ad un penalty di Pinardi e a Cittadino. Nel finale Mantovani, in passato obiettivo di mercato del club verdeblù, riuscì a riaprire la contesa con un missile dalla distanza che beffò Proietti Gaffi, appena subentrato all'infortunato Branduani. Nel finale ci fu l'assedio dei padroni di casa, ma la FeralpiSalò riuscì a difendere il minimo vantaggio fino al triplice fischio: «È un'avversaria difficile, ostica, e lo ha sempre dimostrato tutte le volte che ci ha affrontato. Quest'anno è ancora più tosta, perché ha fatto vedere di saperci fare, giocando un bel campionato ed inanellando vittorie importanti. A questo punto della stagione però non sono ancora certi della salvezza e verranno a Salò per ottenere punti pesanti. Noi dobbiamo stare molto attenti: siamo carichi e vogliamo vincere. La cosa a cui teniamo di più è tornare ad ottenere un successo davanti al nostro pubblico. Quindi non sarà facile né per noi né per il Renate».

Fino a questo punto la FeralpiSalò ha disputato un ottimo campionato: «La stagione è senza dubbio molto buona. Vogliamo però renderla migliore lottando per rimanere nei piani alti. Credo che terminare la regular season in sesta piazza sarebbe davvero un ottimo risultato. Abbiamo ottenuto la salvezza con largo anticipo, come richiesto dalla società. L'obiettivo per questo finale è quello di concludere più in alto possibile, per confermare le qualità mostrate in campo che ci hanno portato ad essere considerati da tutti più di una semplice rivelazione».

Enrico Passerini

epas